

"Si continua ad abbandonare qualcosa. Si continua a dire addio. Il problema, forse, è cercare d'inventare nuove perfezioni, pensare che ogni momento è una perfezione che comunque si può perfezionare..."

Ettore SOTTASS, *Scritto di notte*, maggio 2010

"Si procede per tentativi, valutando empiricamente le diverse soluzioni possibili..."

Enzo MARI, *25 modi per piantare un chiodo*, marzo 2011



- Home page il mio web programma 2011-12 ICAR 13 contenuti bibliografia essenziale
- come fare una bibliografia orari e regole d'oro gli Appunti di Daniele Ruggeri appunti Lezione 1 esito Lezione 1
- Lezione 2 ed altre regole esito Lezione 2 parte 1 esito Lezione 2 parte 2 Autori: brani e link 1° e 2° esito
- appunti Lezione 3 esito Lezione 3 piattaforma 1 esito Lezione 3 piattaforma 2/1 - chiavi 1-9
- esito Lezione 3 piattaforma 2/2 - chiavi 11-17 appunti Lezione 4, 1° esercitazione appunti Lezione 5, 2° esercitazione
- Graduatoria Autori e link



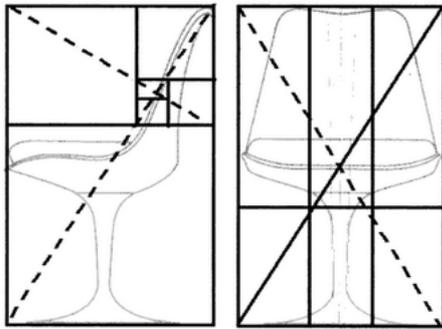
appunti Lezione 5, 2° esercitazione

da: cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: appunti Lezione 3

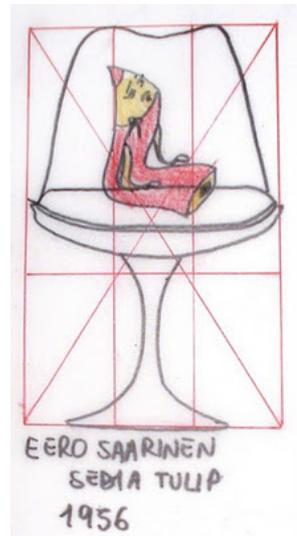
Eero Saarinen, *Tulip*, produz. Knoll International, 1956-7

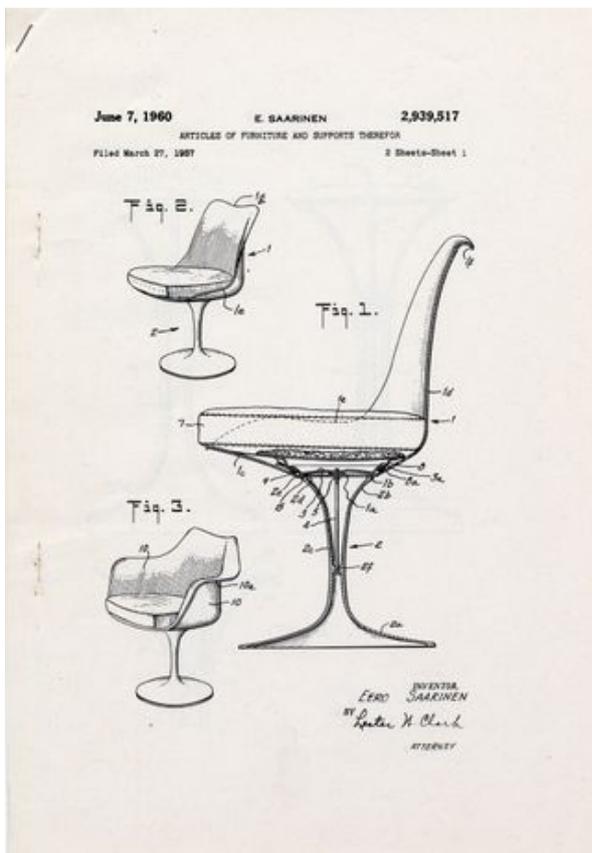
da: Nicoletta SALA e Massimo SALA, *Geometrie del design/ Forme e materiali per il progetto*, ediz. FrancoAngeli, Milano, 2005, pp. 51-82

e dal web: Geometrie del design. Forme e ... - Nicoletta Sala, Sala, Sala, Massimo Sala - Google Libri



1956-7, scocca della seduta in plastica con rinforzo in fibra di vetro.
 il piedistallo che la sorregge è una fusione di alluminio rivestita in Rislac. produz. Knoll International.
 dimensioni: 48 cm larghezza x 58 cm profondità, h: 81 cm
 colore: bianco, cuscino asportabile rosso.





da: La Sezione Aurea... un viaggio INFINITO verso l'armonia.... Pubblicato da Caterina Sposato a 11/26/2011 05:00:00 PM

in: CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN: Sezione aurea come ricerca di perfezione

da: Tulip Chair di Knoll International - AT Casa

SCHEMA PRODOTTO

Nome:	Tulip Chair	Categoria:	Sedie	
Azienda:	Knoll International	Stile:	Design	da: Tulip Chair di Knoll
Designer:	Eero Saarinen	Anno:	1955	
Materiali:	La base è in alluminio pressofuso con rivestimento in Rilsan di colore bianco. La scocca è in fibra di vetro sagomata rinforzata con rivestimento plastico bianco. Il cuscino è in poliesteri pressato con rivestimento in tessuto	Varianti e Affini:	La collezione Tulip è composta da un sedia con braccioli e una senza, con base fissa o girevole. È disponibile anche uno sgabello con sedile imbottito su base girevole. Le dimensioni delle altre sedute sono: Sedia con braccioli: L 66 cm, P 59 cm, H 81cm Sgabello: Ø 38 cm, H 45 cm Le sedie sono disponibili con il solo sedile imbottito oppure con l'imbottitura su tutto il guscio interno. Il rivestimento può essere scelto a piacere fra tre gruppi tessili e pelli in vari colori	
Misure:	Le dimensioni standard della Tulip Chair sono: L 48 cm P 58 cm H 81cm	Prezzo al pubblico:	euro 1.080	

International - AT Casa

Non è soltanto una sedia d'autore, ma un'insuperabile icona di modernità, nata dall'approccio purista dell'architetto finlandese Eero Saarinen. È nota come Tulip Chair ed è caratterizzata dalla celebre forma a calice, enfatizzata dalla riduzione del supporto ad un unico stelo centrale. Proprio come un fiore, sbocciato da materiali innovativi secondo i canoni dell'allora modernità. Con un desiderio: unire design di qualità e produzione seriale attraverso oggetti domestici belli e accessibili. E bella Tulip lo è davvero: sia nella versione fissa che in quella girevole; isolata come poltroncina o disposta in serie attorno al tavolo da pranzo della stessa collezione. Due le parti che la compongono: **base a piedistallo circolare in alluminio laccato in materiale plastico, e scocca in fibra di vetro rinforzata**. Una curiosità: fino ad agosto 2008 Tulip sarà disponibile nella special edition platino e marchio commemorativo. I collezionisti sono avvisati.

Eero Saarinen - Designer - AT Casa

Testimone della cultura finlandese, è senza dubbio tra i più noti progettisti del suo tempo. Cresce in un contesto stimolante: padre architetto, madre decoratrice. Dal 1923 è negli States con la famiglia. Un soggiorno di due anni lo porta ad approfondire la passione per la scultura in Europa, poi si iscrive a Yale per studiare architettura. Attivo dal dopoguerra, contribuisce alla rinascita USA progettando opere diventate simboli dell'identità americana come l'arco all'ingresso di St. Louis, la sede della General Motors a Detroit, il terminale TWA all'aeroporto Kennedy di N.Y. La sua fama di innovativo designer è indissolubilmente legata al marchio Knoll International e alla fortunatissima serie Tulip: tavoli e sedute dalla caratteristica base a stelo. Il progetto nasce da un' intuizione brillante: eliminare le gambe realizzando arredi a scocca stampati in materiale plastico. Nella convinzione che le parti inferiori di tavoli e sedie creano un brutto, confuso e nevrotico mondo, crea così mobili sculture esteticamente perfetti, plasticamente metafisici e senza tempo. Scompare prematuramente nel 1961, a soli cinquant'anni. www.eerosaarinen.net (Eero Saarinen: Shaping The Future)

Le Corbusier, *Chaise Longue à réglage continu*, produz. Cassina

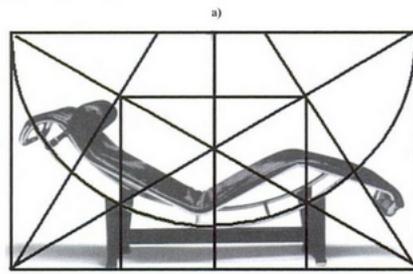
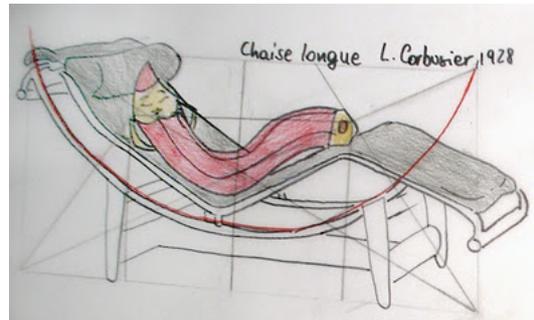
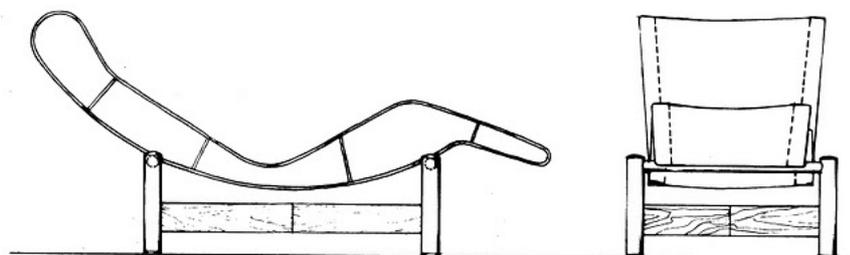
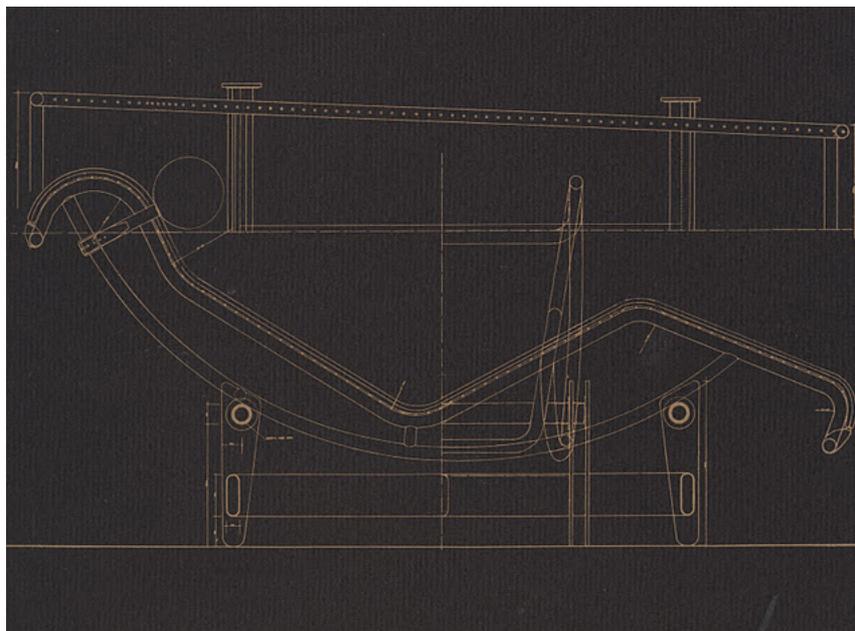


Fig. 9 - Chaise Longue (1928) di Le Corbusier, Jeanneret e Perriand a) e suo schema geometrico b) collezione "Cassina I Maestri"

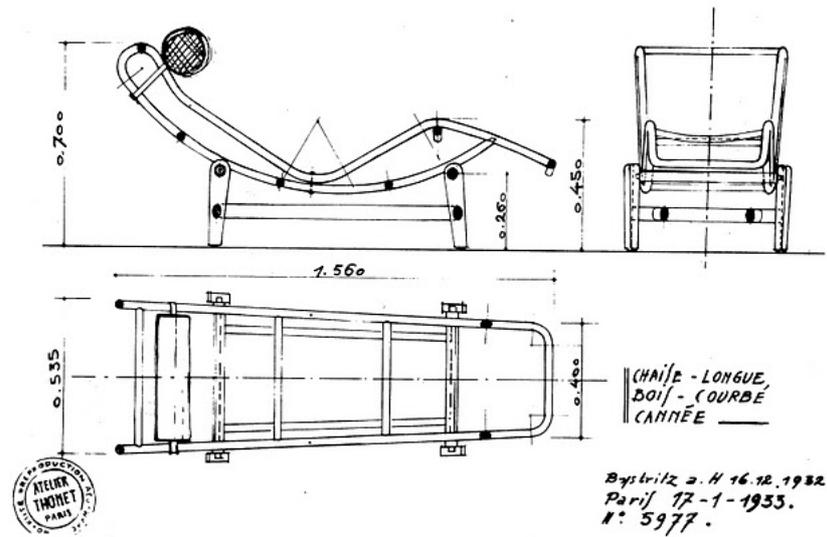


da: La Sezione Aurea... un viaggio INFINITO verso l'armonia..., Pubblicato da Caterina Sposato a 11/26/2011 05:00:00 PM

in: CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN: Sezione aurea come ricerca di perfezione



Variante in legno laminato elaborato per Thonet, 1932.



Variante in legno curvato e cannettato. Modello sperimentale per Thonet, 1932.

da: Renato DE FUSCO, *le Corbusier designer - i mobili del 1929*, ediz. documenti di Casabella- Electa, Milano, 1976, pp. 74 e IV di sovracopertina.



da: CECILIA POLIDORI DESIGN Lezioni: PAGINA 5 aggiornamenti: **Gerrit Thomas Rietveld**, *Rood Blaauwe Stoel*, 1918-23, *Red and Blue*, produz. Cassina, 1971-3

da: DANIELE RUGGERI designallievo del corso B - Prof. CECILIA POLIDORI - A.A.

2010/11: Visita all'interno del MAXXI con la prof.ssa C. Polidori



1918-23, 1973, struttura in faggio tinto all'anilina ebano co schienale, seduta e terminali laccati in rosso vermiglione, blei oltremare e giallo cromo. cm 60 x 84 x 86 nella versione definitiva.

1917-18, prima versione in legno di quercia, non dipinta. dimensioni maggiori con sezione del listello di cm 3,3; inoltre questa versione aveva ai lati, o fianchi, 2 assi. produz. Cassina di Meda 1971- 73 su licenza internazionale.



"...la seconda è rifatta in COSTRUZIONI LEGO..."

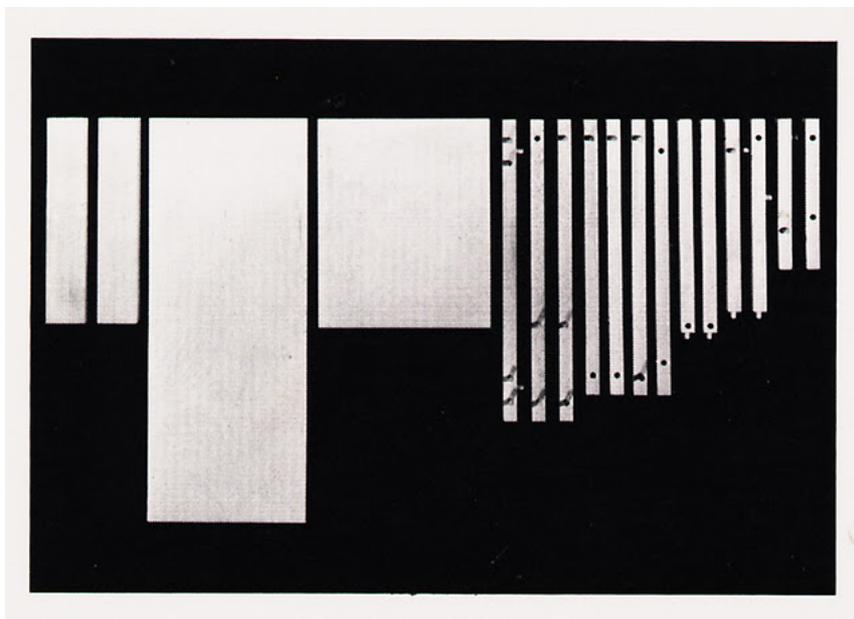
... Sedia **Berlinese**:

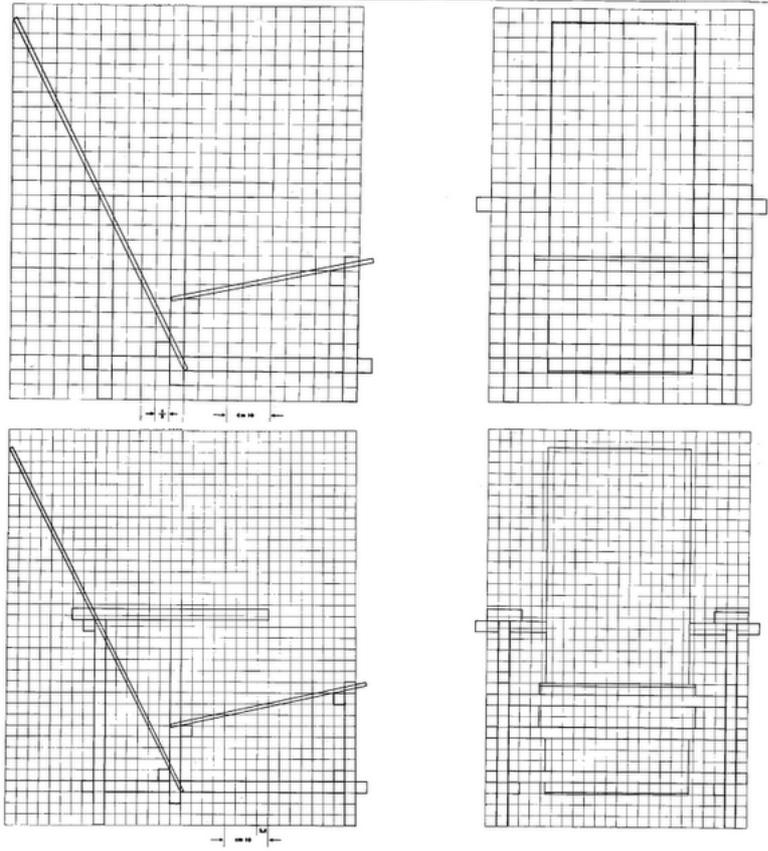
Un blu notte quasi nero, un grigiato chiaro e un bianco ghiaccio.

Anche qui uno schienale che prosegue oltre l'appoggio, arriva fino a terra addirittura.

Anticipa i moderni scrittoi, con un bracciolo molto largo per poter scrivere."

da: DANIELE RUGGERI designallievo del corso B - Prof. CECILIA POLIDORI - A.A. 2010/11: Visita all'interno del MAXXI con la prof.ssa C. Polidori





da: Daniele BARONI, *I mobili di Gerrit Thomas Rietveld*, ediz. documenti di Casabella- Electa, Milano, 1977, pp. 48-49.

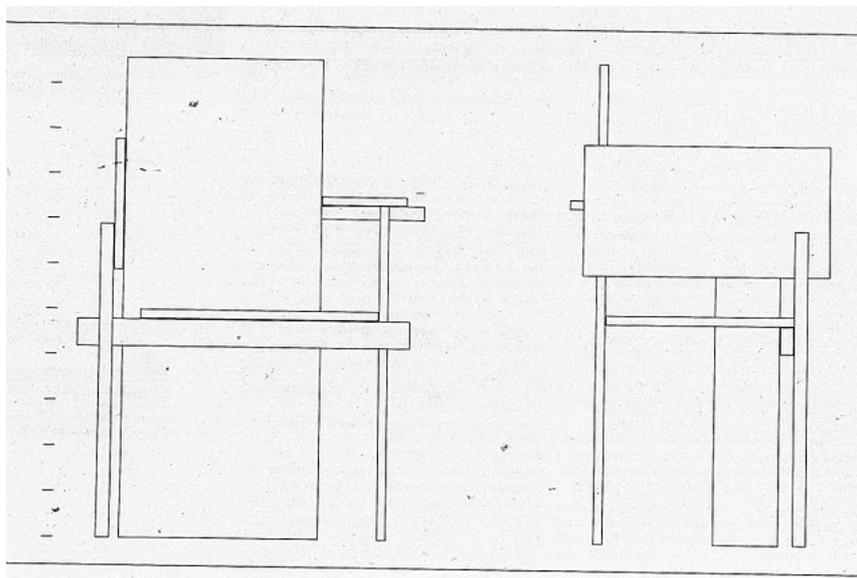
Berlijnse stoel, 1923

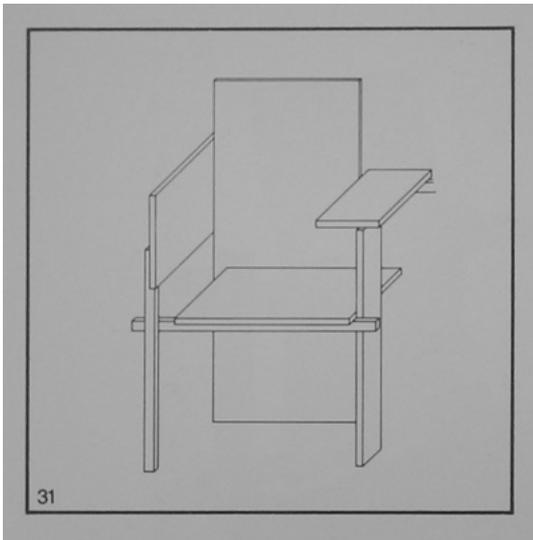
progettata per il Padiglione olandese all' **Esposizione di Berlino del 1923**

in faggio laccato in nero, grigio e grigio medio.

cm 74 x 58 x h 106

da: Daniele BARONI, *I mobili di Gerrit Thomas Rietveld*, ediz. documenti di Casabella- Electa, Milano, 1977, pp. 90-91





Red and Blue G.Th Rietveld 1918, produzione Cassina 1973

Zig Zag, G.Th Rietveld 1934, produzione Cassina 1973

da: **Gerrit Rietveld Red Blue chair and Berlin Chair & De Stijl Movement & Piet Mondrian -**

1923 'Berlin' chair by Gerrit Rietveld at Decopedia

'Berlin' chair
1923 by Gerrit Rietveld



Design history:

Designer: Gerrit Rietveld (Netherlands , 1888 - 1964)

Design year: 1923

Maker:

Description:

Gerrit T. Rietveld, Berliner Stuhl von Rietveld by Rietveld. Entwurf von 1923. Konstruktion aus massivem Eichenholz, lackiert in schwarz, weiß und grau. Unterseitig mit Metallplakette gemarkt. B. 68cm, H. 100cm, T. 55cm.

Specification:



da: **CECILIA POLIDORI DESIGN allievi 3: si torna al tridimensionale: HANDMADE BOOKS**

da: **CECILIA POLIDORI DESIGN allievi 3: si torna al tridimensionale: monili di carta**

da: 500 BRACELETS/ An Inspiring Collection of extraordinary Design, ediz. Lark Books, New York, 2005, pp. 27, 50, 160, 168

dal web: 500 bracelets: an inspiring ... - Marthe Le Van - Google Libri



500 bracelets: an inspiring ... - Marthe Le Van - Google Libri - pag 27



Shin-Lyong Kim
Hidden Catch, 2004
2.5 x 8 cm in diameter
Sterling silver, nickel copper, marred metal
photos by zhuo



Francine Hayward
Memories Bangle, 1999
10.2 x 10.2 x 0.5 cm
Calligraphy on tissue paper, folded, cut
pieces by hand

To make this accordion bangle, I produced calligraphic texts about my childhood on tissue paper. I manipulated the resulting material, folding, cutting the text, and playing with layers and transparency to create a fragile wearable in which memories are fragmented and partially displayed. Francine Hayward

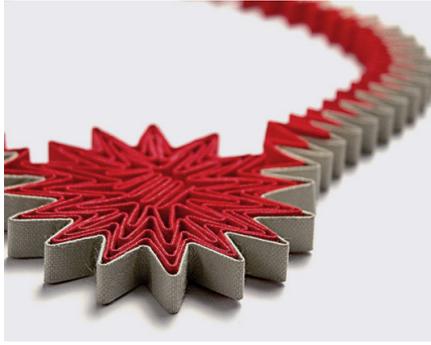


Yasuki Hiramatsu
Bionic, 2011
9.8 x 8.6 x 3.5 cm
24-karat yellow gold, gold leaf, epoxy resin
PHOTO BY STEVE BIRDA
COURTESY OF LESLEY CRAZE GALLERY, LONDON, ENGLAND



Category: Armchairs

Materials: Lacquered wood
Measurements: 55 x 68 x 100 cm (DxWxH)
Styles: Bauhaus



INOLTRE leggere: Ettore SOTTASS, *Scritto di notte*, ediz. Adelphi, Milano, maggio 2010, 1° ediz. pp. 23 - 177.

Nota Bene:



e... ora che potete giocare, ricordateVi che c'è il libro *Foto dal finestrino* da finire di lei



che mi aspetto che raccontiate le foto alla maniera di Sottass...

chi tra gli allievi regolarmente iscritti alle Mail-list, non ha accesso alle piattaforme 1 o 2 o 3 e vuole ricevere l'invito per poterlo fare, può inviare richiesta a questo ed unico indirizzo di posta elettronica:

ceciliapolidori@gmail.com

specificando quale chiave vuole trattare e quindi su quale piattaforma vuole realizzare i post (e se ne ha alcuni, da chiedere per il primo o se andrà al buon fine, per una diversa, etc.)

Ogni piattaforma ha argomenti specifici trattati secondo le indicazioni dei vari banner-Lezione ed alcuni ancora non disegnato di Enzo MARI tratto dalla presentazione della Mostra Enzo Mari, il lavoro al centro, Edizione Milano 12-11-1999 - 12-11-2001 ediz. Triennale Notizie, MI ottobre 1999, pag 5.

I temi di questa Lezione 5- esercitazione 2 sono divisi in 2 argomenti:

1. quello del design delle sedute di Saarinen, LC e Rietveld, e quindi di un'attenta lettura e riproduzione del design classico e prodotto industrialmente, e che sono specifici della piattaforma 1 dove sono già pubblicati gli altri sul medesimo tema;

2. e l'altro, la parte monili e bracciali, vele e superfici semi-opache, da realizzarsi invece senza dover riprodurre il classico, ma elaborando, creando, inventando, assemblando, insomma progettando e studiandone un look, anche fotografico, ed un brand, andranno tutti caricati sulla 3, dove un tema analogo è già stato avviato.

altezza della Red and Blue, o della Berlin chair: cm 40, le proporzioni sono sul banner specifico. nelle foto caricate indicare i dati riportati, e anche dati ulteriori, commenti, caratteristiche dell'oggetto.

Materiali

1. con cui realizzare i modelli: *Legò*, come nella foto di Daniele Ruggeri, o legno, o polistirolo o cartone, o misti, o quello che volete.
2. per i **Paper Bracelets**, oltre la ovvia carta normale, o del pane, pasta, carne, castagne, velina, cipolla, riso, etc, stoffa, spago, plastica riscaldata e modificata.



Consiglia questo indirizzo su Google

[Home page](#)

Iscriviti a: [Post \(Atom\)](#)

Informazioni personali

**DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN**

IO PROGETTO CON GLI ALLIEVI – I DESIGN WITH MY STUDENTS. Il progetto, il prototipo, non è tanto significativo in sé, quanto il fatto che sia una variante tra altre 50, 100, anche 180, realizzate contemporaneamente. Tutti noi che mostriamo le nostre anime... Insegnare design per me significa progettare insieme ad ogni mio singolo allievo, in un team di lavoro composto in corsi molto numerosi e frequentati - il mio lavoro è con circa 250-300 allievi l'anno - Il tema, lo spunto che fornisco come idea iniziale, può essere sviluppato in un'esercitazione breve o di mesi; con l'occasione progettuale cerco di offrire tutti gli stimoli, i suggerimenti e gli esempi del caso. Inoltre dalla realizzazione vera e propria dell'oggetto al vero in scala 1:1, si passa a contestualizzarlo con l'ambientazione, rendering, impaginazione, sino alla sua presentazione in book con foto, video e gadgets: quali segnalibri, t-shirt, cartoline, calendari. I materiali sono semplici da recuperare e da trasportare in aula ogni volta, e, in genere, sono riutilizzati: carta, stoffa, foglie, anche di fico d'india, rami e legni, lacci, spaghi, plastica, pezzi di vetro recuperato sulla spiaggia, etc...

[Visualizza il mio profilo completo](#)

**ex allievi: loro contributi**

L'omino di Alessandro Preiti b

[i 365 gradi di Daniele Rueggeri b](#)

L'handmade book di Antonio Gerace b



ALL IMAGES ON THIS SITE COPYRIGHT ©2011 CECILIA POLIDORI OR THEIR RESPECTIVE OWNERS. CECILIA POLIDORI TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI E PROTETTI DA COPYRIGHT - NESSUNA IMMAGINE PUÒ ESSERE RIPRODOTTA SENZA AUTORIZZAZIONE DELL'AUTRICE.



CECILIA POLIDORI TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI E PROTETTI DA COPYRIGHT. Modello Awesome Inc.. Powered by [Blogger](#).

